

Direzione: DIREZIONE

Area: RICOSTRUZIONE PRIVATA E CONTROLLI AMMINISTRATIVO-CONTABILI

DECRETO DIRIGENZIALE *(con firma digitale)*

N. A01274 del 10/07/2023

Proposta n. 1418 del 07/07/2023

Oggetto:

Rigetto della richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di riparazione e rafforzamento locale di edifici con danni lievi, ai sensi delle Ordinanze del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione post sisma 2016 n. 4 e n. 8 del 2016, presentata dal professionista incaricato per conto della Sig.ra Elvira Cavezzi, in qualità di delegata dagli altri soggetti legittimati, avente ad oggetto il fabbricato sito nel Comune di Amatrice (RI), Fraz. San Benedetto n. 15, distinto in catasto al Fg. 54 particella 160 sub 5 - ID 4667

Proponente:

Estensore	GRILLO ANTONELLA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	GRILLO ANTONELLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	P. PALMIERI	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

Oggetto: Rigetto della richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di riparazione e rafforzamento locale di edifici con danni lievi, ai sensi delle Ordinanze del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione post sisma 2016 n. 4 e n. 8 del 2016, presentata dal professionista incaricato per conto della Sig.ra Elvira Cavezzi, in qualità di delegata dagli altri soggetti legittimati, avente ad oggetto il fabbricato sito nel Comune di Amatrice (RI), Fraz. San Benedetto n. 15, distinto in catasto al Fg. 54 particella 160 sub 5 – ID 4667

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013 *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*, e norme collegate;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, recante *“Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria”*;

VISTE le Deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, e del 20 gennaio 2017, con le quali sono stati ulteriormente estesi, in conseguenza dei nuovi ed eccezionali eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 26 e 30 ottobre 2016, e 18 gennaio 2017, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016 e successive modificazioni ed integrazioni, recante: *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge n. 189 del 2016, come convertito, recante la disciplina delle *“Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari”*, nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli *“Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”*;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 2 novembre 2016 n. 649, con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione per la gestione associata dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ai sensi dell'articolo 30 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”*;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge n. 189/2016, come convertito, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO l'articolo 12 del decreto-legge n. 189/2016, recante: *“Procedura per la concessione e l'erogazione dei contributi”* che dispone: *“La struttura commissariale procede con cadenza mensile a verifiche a campione sugli Interventi per i quali sia stato adottato il decreto di concessione dei contributi a norma del presente articolo, previo sorteggio dei beneficiari in misura pari ad almeno il 10 per cento dei contributi complessivamente concessi. Qualora dalle predette verifiche emerga che i contributi sono stati concessi in carenza dei necessari presupposti, ovvero che gli interventi eseguiti non corrispondono a quelli per i quali è stato concesso il finanziamento, il Commissario straordinario dispone l'annullamento o la revoca, anche parziale, del decreto di concessione dei contributi e provvede a richiedere la restituzione delle eventuali somme indebitamente percepite ...”*;

VISTA la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 ed in particolare l'art. 1, comma 738, nel quale è stabilito che *“Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione, all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-sexies è inserito il seguente: « 4-septies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2023”, e l'art. 1, comma 739, che ha sostituito all'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le parole “31 dicembre 2022” con “31 dicembre 2023”;*

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 19/04/2023 n. 112 con la quale viene espresso il nulla osta al conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, al dott. Stefano Fermante, Direttore della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00002 del 20/04/2023 con il quale viene conferito l'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante, Direttore della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità;

VISTO il Decreto n. V00005 del 05/07/2023 avente ad oggetto *“Conferimento dell'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante”,* con il quale viene conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, al dott. Stefano Fermante, appartenente al ruolo della dirigenza della Regione Lazio, al fine di assicurare la continuità nello svolgimento delle funzioni di competenza di tale struttura, nelle more dell'avvio della procedura di selezione per la copertura del ruolo di Direttore della medesima struttura a decorrere dalla data di adozione del provvedimento, fino alla nomina del Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 a seguito di procedura di selezione per la copertura di tale ruolo, e comunque non oltre il termine del 31 dicembre 2023

CONSIDERATO CHE:

- l'articolo 2, comma 2 del decreto-legge n. 189/2016, come convertito, dispone che il Commissario straordinario provvede all'esercizio delle funzioni conferitegli anche a mezzo di ordinanze, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme sull'ordinamento europeo;
- l'articolo 2, comma 5, lettera d) del citato decreto-legge n. 189/2016, come convertito, dispone che i Vice Commissari sono responsabili dei procedimenti relativi alla concessione dei contributi per gli interventi di ricostruzione e riparazione degli immobili privati, con le modalità previste dall'articolo 6;
- l'articolo 5, comma 3 del medesimo decreto-legge n. 189/2016, come convertito, dispone che i contributi di cui alle lettere a), b), c), d), e) e g) del comma 2 sono erogati, con le modalità del finanziamento agevolato, sulla base di stati di avanzamento lavori relativi all'esecuzione dei lavori, alle prestazioni di servizi e alle acquisizioni di beni necessari all'esecuzione degli interventi ammessi a contributo;
- l'articolo 12 del citato decreto-legge n. 189/2016, come convertito, dispone *“Il Vice Commissario o suo delegato definisce il procedimento con decreto di concessione del contributo nella misura accertata e ritenuta congrua, nei limiti delle risorse disponibili”;*
- con l'Ordinanza 17 novembre 2016, n. 4, e successive modifiche ed integrazioni, il Commissario straordinario ha disciplinato l'iter procedimentale per la *“Riparazione immediata di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo e produttivo danneggiati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi, temporaneamente inagibili”;*
- con l'Ordinanza 14 dicembre 2016, n. 8, e successive modifiche ed integrazioni, il Commissario straordinario ha disciplinato le modalità per la *“Determinazione del contributo concedibile per gli interventi immediati di riparazione e rafforzamento locale su edifici che hanno subito danni lievi a causa degli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi”;*

- con l'Ordinanza 9 maggio 2020, n. 100, e successive modifiche ed integrazioni, il Commissario straordinario ha inteso dare *“Attuazione della semplificazione ed accelerazione della ricostruzione privata, definizione dei limiti di importo e delle modalità procedurali per la presentazione delle domande di contributo, anche ai sensi dell'articolo 12-bis del decreto-legge n. 189 del 2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229 del 2016”*, stabilendo altresì una procedura semplificata per lo smaltimento dell'arretrato;
- con l'art. 38, comma 1, del *“Testo Unico della Ricostruzione Privata”* è stato stabilito che *“Le domande di concessione di contributo per la riparazione degli edifici con danni lievi per le quali, all'esito del mancato superamento dei motivi ostativi risultanti dalla richiesta di integrazione e dal preavviso di rigetto ex art. 10-bis della legge n. 241 del 1990, sia intervenuto un provvedimento di rigetto, inammissibilità o archiviazione, possono essere integrate, a pena di decadenza, entro 150 giorni dalla notifica del relativo provvedimento, mediante la presentazione di specifica istanza che, ad integrazione di quella originaria, sia corredata da documentazione idonea a superare i motivi di diniego. Il Vicecommissario adotta i conseguenti provvedimenti in autotutela ai sensi di quanto disposto dall'art. 21-quinquies della legge n. 241 del 1990, fermo restando quanto previsto dall'art. 21-nonies della medesima legge”*;
- con art. 1, comma 1, lettera d) dell'Ordinanza n. 135 del 16 febbraio 2023, *“Riordino della programmazione dei termini degli interventi della ricostruzione privata”*, è stata disposta la proroga al 31 maggio 2023 del termine per l'integrazione o la regolarizzazione delle domande per la riparazione di danni lievi per le quali sia intervenuto un provvedimento di rigetto, inammissibilità o archiviazione, relativamente alle disposizioni previste dall'art. 12, comma 1, dell'ordinanza n. 131 del 30 dicembre 2022, dall'art. 13 dell'ordinanza n. 126 del 28 aprile 2022 e dall'art. 7 dell'ordinanza n. 128 del 13 ottobre 2022;
- con l'art. 1, comma 2, dell'Ordinanza n. 142 del 30 maggio 2023 *“Programmazione dei termini di presentazione delle domande per tipologie di interventi”*, è stato disposto che *“per l'integrazione o la regolarizzazione delle domande per la riparazione di danni lievi per le quali sia intervenuto un provvedimento di rigetto, inammissibilità o archiviazione, relativamente alle disposizioni previste dall'art. 1, comma 1, lett. d), della ordinanza n. 135 del 2023, il termine perentorio è fissato al 31 luglio 2023”*;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

- in data **07/01/2019**, con prot. n. **7521**, è stata presentata dal professionista incaricato la richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di riparazione con rafforzamento locale per edifici con danni lievi per conto della Sig.ra **Elvira Cavezzi, in qualità di delegata dagli altri soggetti legittimati, avente ad oggetto il fabbricato sito nel Comune di Amatrice (RI), Fraz. San Benedetto n. 15, distinto in catasto al Fg. 54 particella 160 sub 5 – ID 4667**, a mezzo della piattaforma informatica operante sul sito istituzionale del Commissario straordinario (MUDE);
- con note prot. nn. **221976 del 21/03/2019** e **0314800 del 19/04/2019**, alle quali si rimanda per gli elementi di dettaglio, l'Ufficio Ricostruzione Lazio ha richiesto chiarimenti e documentazione integrativa ai fini dell'istruttoria preliminare finalizzata alla verifica della correttezza e della regolarità della richiesta di concessione di contributo, nonché la sussistenza dei requisiti per l'accesso ai contributi per la ricostruzione, comunicando contestualmente la sospensione dell'istruttoria in attesa dell'acquisizione agli atti di quanto richiesto;
- con nota Prot. n. **475204 del 20/06/2019** l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha comunicato al Comune di Amatrice di aver effettuato un controllo preliminare sulla documentazione pervenuta, relativamente alla verifica di sussistenza della legittimazione, ai sensi delle Ordinanze Commissariali 4 e 8, del soggetto richiedente a beneficiare del contributo ed ha, contestualmente, invitato l'Ente ad avviare le verifiche di propria competenza in ordine alla conformità urbanistico - edilizia dell'intervento in oggetto;
- in data **30/09/2019**, con prot. n. **771312**, l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha disposto la sospensione del procedimento in attesa delle determinazioni e del provvedimento conclusivo del Comune in ordine alla conformità edilizia ed urbanistica;

- con nota acquisita agli atti con prot. n. **0002312 del 13/02/2020** il Comune di Amatrice ha comunicato il rilascio del parere positivo in esito alla verifica di conformità edilizia ed urbanistica;
- in data **19/04/2020**, con istanza prot. n. **355193**, il professionista incaricato ha presentato richiesta di anticipazione del contributo relativo alle prestazioni professionali, ai sensi dell'Ord. 94/2020;
- con Determinazione N° **A00784 del 11/06/2020** l'Ufficio Speciale Ricostruzione ha disposto il pagamento delle prestazioni di cui sopra per un importo complessivo pari ad € 2.569,32, a valere sulla contabilità speciale n. 6043 intestata al Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario post Sisma 2016;
- in data **27/07/2020**, con nota prot. n. **0664517**, alla quale si rimanda per gli elementi di dettaglio, l'Ufficio Speciale Ricostruzione ha richiesto integrazioni documentali a seguito del mancato superamento delle criticità già evidenziate nelle corrispondenze di cui sopra;
- con nota prot. n. **0877995 del 14/09/2022**, alla quale si rimanda per gli elementi di dettaglio, stante il perdurare delle carenze evidenziate, l'Ufficio Ricostruzione Lazio, ha inviato al professionista incaricato, e per il suo tramite al richiedente, il preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, comunicando i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, dettagliando le carenze documentali rilevanti ai fini dell'istruttoria sulla richiesta di contributo alla ricostruzione, nonché concedendo il termine di legge pari a dieci giorni dal ricevimento del predetto per fornire le osservazioni, eventualmente corredate da documentazione, atte a superarli;

PRESO ATTO:

- che il termine di cui all'art. 10-bis della Legge 241/1990 è inutilmente decorso, senza che siano state presentate le osservazioni di cui alla nota di preavviso di rigetto;

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate e dettagliate nell'esito istruttorio parte integrante del presente atto:

- il rigetto della richiesta di contributo alla ricostruzione per la realizzazione degli interventi di riparazione con rafforzamento locale di edifici con danni lievi, ai sensi delle Ordinanze del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione post sisma 2016 n. 4 e n. 8 del 2016, presentata dal professionista incaricato per conto della Sig.ra **Elvira Cavezzi, in qualità di delegata dagli altri soggetti legittimati, avente ad oggetto il fabbricato sito nel Comune di Amatrice (RI), Fraz. San Benedetto n. 15, distinto in catasto al Fg. 54 particella 160 sub 5 – ID 4667.**

Si dà atto che, ai sensi dell'art. 38, comma 1 del Testo Unico della Ricostruzione Privata, le domande di concessione di contributo per la riparazione degli edifici con danni lievi per le quali, all'esito del mancato superamento dei motivi ostativi risultanti dalla richiesta di integrazione e dal preavviso di rigetto ex art. 10-bis della legge n. 241 del 1990, sia intervenuto un provvedimento di rigetto, inammissibilità o archiviazione, possono essere integrate, a pena di decadenza, entro 150 giorni dalla notifica del relativo provvedimento, mediante la presentazione di specifica istanza che, ad integrazione di quella originaria, sia corredata da documentazione idonea a superare i motivi di diniego. Il Vicecommissario adotta i conseguenti provvedimenti in autotutela ai sensi di quanto disposto dall'art. 21-quinquies della legge n. 241 del 1990, fermo restando quanto previsto dall'art. 21-nonies della medesima legge.

Il presente provvedimento è comunicato al Professionista incaricato, per il tramite di quest'ultimo al soggetto richiedente il contributo ed al Comune territorialmente competente.

Il Direttore
dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio
Stefano Fermante

ESITO ISTRUTTORIO - Proposta rigetto istanza

ISTANZA PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PREVISTI NELL'ORDINANZA n. 4/2016 e n. 8/2016 s.m.i. DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE DEL SISMA 2016

Dati generali

Provincia	Rieti
Comune	Amatrice
Frazione	San Benedetto n. 15
Richiedente	Elvira Cavezzi
In qualità di	delegato
Dati Catastali	Fig. 54 particella 160 sub 5

Dati identificativi dell'istanza

Piattaforma informatica

RCR fascicolo 1205700200000027332019 del 04/01/2019; 1205700200000036502019 del 30/04/2019

USR

ID Istanza: **4667**

Protocollo: 0007521 del 07/01/2019; 0327697 del 30/04/2019

Istruttore: Pasquale Fimiani

Richiesta anticipo Spese Tecniche (O.C.S.R. n. 94/2020)

sì no

determinazione N° A00784 del 11/06/2020, per liquidazione dell'anticipazione spese tecniche

Tipologia di intervento:	Riparazione con rafforzamento locale	<input checked="" type="checkbox"/>
	Demolizione collabente	<input type="checkbox"/>
	Collabente vincolato	<input type="checkbox"/>
	Ripristino con miglioramento sismico	<input type="checkbox"/>
	Adeguamento/Demolizione e ricostruzione	<input type="checkbox"/>
Destinazione e tipologia edificio:	Residenziale	<input type="checkbox"/>
	Prevalentemente residenziale	<input type="checkbox"/>
	Produttivo	<input checked="" type="checkbox"/>
Natura giuridica della titolarità del contributo:	Singolo proprietario	<input type="checkbox"/>
	Comunione (singola U.I. o pluralità di U.I. con stessi titolari)	<input checked="" type="checkbox"/>
	Condominio di fatto	<input type="checkbox"/>
	Condominio registrato	<input type="checkbox"/>
	Consorzio	<input type="checkbox"/>

Oggetto: Proposta di rigetto della richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di riparazione con rafforzamento locale con danni lievi ai sensi delle ordinanze del Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione post sisma 2016 e s.m.i. presentata dalla Sig.ra Elvira Cavezzi relativa al fabbricato sito nel Comune di Amatrice (RI), distinto in Catasto al foglio 54, mappale 160 – sub 5, ID 4667.

CONSIDERATO CHE:

- in data 07/01/2019 con Prot. n. 0007521 è stata presentata, dal professionista incaricato da parte istante, la richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di riparazione e rafforzamento locale per edifici con danni lievi per conto della Sig.ra Elvira Cavezzi, relativamente al fabbricato sito nel Comune di Amatrice (RI), distinto in Catasto al foglio 54, mappale 160, sub 5, a mezzo della piattaforma informatica operante sul sito istituzionale del Commissario straordinario (MUDE);
- con nota Prot. n. 221976 del 21/03/2019, questo Ufficio ha chiesto chiarimenti ed integrazioni documentali atte a sciogliere alcune incongruenze evidenziate a seguito di verifica preliminare;
- con nota Prot. n. 251039 del 01/04/2019 il professionista incaricato ha trasmesso una lettera con alcuni chiarimenti, non accompagnata, tuttavia, dalle necessarie rettifiche ed integrazioni documentali;
- con nota Prot. n. 0314800 del 19/04/2019, questo Ufficio ha chiesto nuovamente integrazioni documentali relative alle incongruenze già evidenziate con la precitata nota Prot. n. 221976 del 21/03/2019;
- in data 30/04/2019 con Prot. n. 327697 il professionista di parte istante ha depositato alcune integrazioni documentali;
- con nota Prot. n. 475204 del 20/06/2019 questo Ufficio ha, quindi, comunicato al Comune di Amatrice di aver effettuato un primo controllo sulla documentazione pervenuta, verificando la sussistenza della legittimazione, ai sensi delle Ordinanze Commissariali 4 e 8, del soggetto richiedente a beneficiare del contributo ed ha, contestualmente, invitato il Comune di Amatrice ad avviare le verifiche in ordine alla conformità urbanistica ed edilizia dell'edificio in oggetto;
- in data 24/07/2019 il Comune di Amatrice, con nota Prot. 10141 del 24/07/2019, acquisita al prot. Reg. Lazio n. 0599784 del 24/07/2019, ha chiesto al tecnico di parte istante di produrre delle integrazioni documentali;
- con nota prot. n. 670487 del 16/08/2019, il tecnico di parte istante ha depositato integrazioni documentali;
- in data 30/09/2019 questo Ufficio ha comunicato la sospensione del procedimento in attesa delle determinazioni e del provvedimento conclusivo del Comune in ordine alla conformità edilizia ed urbanistica;
- in data 28/11/2019 con prot. n. 0968353 questo Ufficio ha inviato al Comune di Amatrice e, per conoscenza, al tecnico di parte istante, richiesta di informazioni in merito allo stato dell'iter istruttorio finalizzato al rilascio del parere del Comune sulla conformità edilizia ed urbanistica;
- con nota prot. n. 0002312 del 13/02/2020 il Comune di Amatrice ha rilasciato il parere positivo in esito alla verifica di conformità edilizia ed urbanistica;
- in data 19/04/2020 con nota prot. n. 355193 il tecnico di parte istante ha presentato richiesta di anticipazione delle spese tecniche ai sensi dell'Ord. 94/2020;
- in data 28/04/2020 con prot. n. 384825 questo Ufficio ha inviato richiesta di integrazioni documentali a seguito di istruttoria tecnica;

- in data 08/06/2020 con prot. n. 500567 il tecnico di parte istante ha depositato delle integrazioni documentali;
- in data 15/06/2020 questo Ufficio ha trasmesso la determinazione N° A00784 del 11/06/2020, per la liquidazione dell'anticipazione delle spese tecniche ai sensi dell'Ord.94/2020;
- in data 27/07/2020 con nota prot. n. 0664517 questo Ufficio ha richiesto integrazioni documentali, peraltro già chieste per mezzo e-mail del 09/07/2020, ribadendo che alcune delle criticità già evidenziate non erano state superate;
- con prot. n. 747757 del 03/09/2020 e prot. n. 751578 del 04/09/2020, il tecnico di parte ha depositato alcune integrazioni documentali;
- in data 15/10/2020 con nota prot. n. 0884549 questo Ufficio ha inviato un preavviso di rigetto ed archiviazione istanza evidenziando il mancato riscontro a specifiche e puntuali richieste di integrazione già precedentemente formulate nell'ambito dell'istruttoria tecnica della pratica;
- in data 02/11/2020 con prot. n. 934290 il tecnico di parte, presentava richiesta di sospensione del procedimento, al fine di poter produrre la documentazione mancante;
- con nota prot. n. 1123914 del 22/12/2020 questo Ufficio comunicava la sospensione del procedimento su istanza del tecnico di parte;
- con nota prot. n. 0877995 del 14/09/2022, questo Ufficio ha inviato al professionista incaricato e, per suo tramite, al richiedente, il preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, in considerazione del fatto che nessuna documentazione integrativa era stata prodotta agli atti, anche successivamente alla precitata comunicazione di sospensione del procedimento del 22/12/2020 (prot. n. 1123914), avvenuta in accoglimento della richiesta formulata dallo stesso tecnico di parte;
- con il suddetto preavviso di rigetto prot. n. 0877995 del 14/09/2022, questo Ufficio concedeva l'ulteriore termine di dieci giorni, dal ricevimento della comunicazione, per fornire riscontro alla stessa;

PRESO ATTO:

- che i termini di cui all'art. 10-bis della Legge 241/1990 sono inutilmente spirati, senza che siano state presentate memorie e/o osservazioni eventualmente corredate da documentazione a supporto, atte a superare i motivi di diniego sopra richiamati;

SI PROPONE, pertanto, il rigetto dell'istanza.

Rieti, 03/05/2023

L'istruttore

Ing. Pasquale Fimiani